

LA TESTIMONIANZA



«In un libro la mia vita col diabete»

■ Per aprire il libro che racconta la sua vita con il diabete («Dolce di mio», pubblicato da **Franco Angeli**, euro 18), la senatrice di Bernareggio Emanuela Baio ha deciso di raccontare l'episodio più drammatico della sua vita di diabetica: la notte tra il 1 e il 2 ottobre del 2010, trascorsa sola in automobile, in preda ad una crisi ipoglicemica, mentre tutti la cercavano angosciati senza sapere dove fosse finita. Un'esperienza davvero difficile da affrontare. E' lì, alle 4 del mattino, semi incosciente che la senatrice di Alleanza per l'Italia ripensa alla sua vita per fotogrammi: da bambina mentre gioca sulla piazza di Bernareggio, a scuola con il fiocco rosa, all'università, nella redazione del Sole 24 ore e poi l'avventura politica dal 2001. Come in un autentico fil..

In ogni fotogramma la malattia è presente, perché la diagnosi di diabete arriva quando ha solo 9 anni. «Allora combattevo con siringhe che avrebbero spaventato un adulto - spiega - poi sono diventate sempre più piccole, per poi trasformarsi in una pochette, eterna compagna di vita».

La pochette è il microinfusore che la senatrice porta sempre con sé e le insegna ad ascoltare se stessa, la avverte quando una crisi ipoglicemica si avvicina. E' successo anche nei giardini del Quirinale durante la festa del 2 giugno. «Ero in fila per salutare il Presidente Napolitano - racconta - e, proprio quando mi sono trovata davanti a lui, il microinfusore ha iniziato a sibilarlo. Ero in imbarazzo e non osavo tirarlo fuori dal reggiseno. Immediatamente si

sono avvicinati i corazzieri e ho dovuto spiegare: "Presidente sono diabetica, mi suona il microinfusore". Con discrezione e prontezza mi ha chiesto se avevo bisogno d'aiuto e alla fine della cerimonia mi si è avvicinato ancora per sapere se stavo meglio. Il suo è stato l'atteggiamento paterno di uno Stato amico».

Il libro scorre veloce con diversi episodi personali di una donna che ha saputo affrontare la malattia a cui non ha permesso di frenare il ritmo della sua vita.

Non è solo un racconto personale, ma anche una guida utile per chi fa i conti tutti i giorni con la malattia. Una malattia che spesso viene trascurata dagli stessi pazienti e che invece va combattuta con grande pazienza, senza alcun cedimento.

C'è l'intervento di Giuseppina Baio, sorella dell'autrice e, non a caso, medico diabetologo che spiega le forme di diabete di tipo 1 e 2, la gravidanza di una donna diabetica e le «pillole di benessere» per convivere con la malattia. Tutti problemi che riguardano migliaia di persone anche nella nostra provincia. Da anni l'autrice è Presidente del Comitato Nazionale dei diritti della persona con il diabete e membro della commissione Igiene e sanità e non manca di fare un excursus sulla legge nazionale e le leggi regionali esistenti in materia di diabete, uno sguardo su quanto succede all'estero e consigli e indirizzi utili delle associazioni nazionali pazienti.

Rosella Redaelli

